

PG 102675/2012 del 25.06.2012 - CL 1.5.3.6/57/2012

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

IN RELAZIONE

Alla imminente entrata in vigore, in data 12 agosto 2012, della legge 12 luglio 2011 n. 120, meglio conosciuta come "legge sulle quote di genere nei c.d.a e nei collegi sindacali delle società quotate e nelle controllate pubbliche"

CONSIDERATO

- Che tale legge richiedeva alla Consob ed al Ministero delle Finanze di emanare regolamenti ad hoc per adeguate alla nuova normativa i percorsi di nomina rispettivamente delle società quotate e nelle partecipate pubbliche
- Che la Consob ha già provveduto per le società quotate, con delibera n. 18098 dell'08.02.2012, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 17.02.2012
- Che invece ad oggi il Ministero delle Finanze non ha ancora emanato il proprio regolamento che ai sensi dell'art. 3. della Legge 120/2011 avrebbe dovuto essere adottato entro due mesi dalla approvazione della legge (entro il 12.09.2011) e che è necessario per stabilire i tempi e le modalità di attuazione delle nuove disposizioni nelle nomine delle partecipate pubbliche

RITENUTO

- Che questo ritardo ministeriale potrebbe rendere incerta la reale data di avvio di tale legge e soprattutto creare, nella inevitabile diversità di percorso attuativo fra le società quotate e quelle a partecipazione pubblica, un ben diverso impatto della norma anche nella considerazione della netta maggiore significatività numerica di queste ultime

CHIEDE

Al Governo di attivarsi e vigilare affinché il Ministero delle Finanze emani, nelle more della ormai imminente data del 12 08 2012, il proprio regolamento che dia le linee guida di attuazione della Legge 120/20 Il così da poter avviare compiutamente e senza ritardi tali disposizioni anche nel settore pubblico.

INVITA

La Giunta Provinciale in ogni caso a metter in atto e sollecitare il rispetto del principio di pari rappresentanza indipendentemente dalla entrata in vigore della stessa, non solo procedendo sin da subito alla nomina di donne nei c.d.a e nei collegi sindacali. delle proprie partecipate nella percentuale obbligatoria stabilita, ma anche promuovendone la partecipazione oltre le quote minime nonché accompagnando sempre e comunque questa azione con il riconoscimento del valore della formazione e del merito.

CLAUDIA RUBINI

L'originale è depositato presso l'Unità Speciale Assistenza al Consiglio a firma del Consigliere Rubini (Gruppo Popolo della Libertà).